



COMUNE DI VILLASOR
Provincia di Cagliari

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 13 del 12-02-15

OGGETTO: Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni on line (art. 3-bis DL 90/2014, convertito con L. 114/2014) - Approvazione

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **dodici** del mese di **febbraio** alle ore **19:55** nella Casa Comunale, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la **Giunta Comunale** nelle persone seguenti:

MARONGIU WALTER	SINDACO/PRESIDENTE	P
MUSANTI MASSIMILIANO	VICE SINDACO	P
PODDA GLORIA	ASSESSORE	P
AL JAMAL OSAMA	ASSESSORE	A
SERRA SERGIO	ASSESSORE	P

Presenti n. 4; Assenti n. 1.

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE** Dr.ssa **AREDDU MARIA DOMENICA**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 3-bis del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, che prevede l'approvazione, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione (ossia entro il 16 febbraio 2015), di *“un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione*

dell'identità digitale di cittadini e imprese. Le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. Il piano deve prevedere una completa informatizzazione”;

Visti:

- il *Codice dell'amministrazione digitale* approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i., che prevede, in particolare, che le Pubbliche amministrazioni:
 - provvedano a razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, le attività gestionali, i documenti, la modulistica, le modalità di accesso e di presentazione delle istanze da parte dei cittadini e delle imprese anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (*art. 15*);
 - provvedano alla riorganizzazione ed aggiornamento dei servizi resi, sviluppando a tal fine l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sulla base di una preventiva analisi delle reali esigenze dei cittadini e delle imprese, anche utilizzando strumenti per la valutazione del grado di soddisfazione degli utenti (*art. 7, c. 1*);
 - utilizzino, nell'organizzare autonomamente la propria attività, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per la garanzia dei diritti dei cittadini e delle imprese (*art. 12, c. 1*);
 - implementino e consolidino i processi di informatizzazione in atto, ivi compresi quelli riguardanti l'erogazione attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in via telematica di servizi a cittadini ed imprese anche con l'intervento di privati (*art. 12, c. 5-bis*);
- il DPCM 24 ottobre 2014 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale 9 dicembre 2014, n. 285), contenente la definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese;

Preso atto che non esistono schemi o modelli-tipo, né indicazioni precise (al di là di quanto indicato nell'art. 3-bis del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, sopraccitato) per la redazione del Piano;

Considerato che:

- come indicato nella *Agenda per la Semplificazione 2015 – 2017* (Intesa e Accordo in sede di Conferenza Unificata in data 13.11.14 – Approvazione in Consiglio dei

ministri in data 01.12.14), *“l’attivazione di SPID sarà realizzata in due fasi: la prima vedrà coinvolto, a partire da aprile 2015, un pool di amministrazioni [Inps, Inail, Agenzia delle entrate, Regioni (Emilia Romagna, Friuli V.G., Liguria, Marche, Piemonte e Toscana), Comuni (Firenze, Lecce; Milano), oltre a 8 istituti bancari] e di erogatori di servizi di identità [...]. Il sistema sarà progressivamente esteso alle altre pubbliche amministrazioni nel corso dei successivi 18 mesi”*;

- ai sensi dell’art. 14 del succitato DPCM 24 ottobre 2014, le pubbliche amministrazioni che erogano in rete servizi qualificati, direttamente o tramite altro fornitore di servizi, consentono l’identificazione informatica degli utenti attraverso l’uso dello SPID e aderiscono allo SPID entro i ventiquattro mesi successivi all’accreditamento del primo gestore dell’identità digitale;

Dato atto che questo Comune ha in corso un processo di revisione e riorganizzazione delle procedure orientato alla dematerializzazione documentale ed alla gestione informatica di tutte le fasi dei procedimenti;

Richiamato il DPCM 13 novembre 2014 (GU n. 8 del 12.01.15) recante *Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell’amministrazione digitale*, che prevede, in particolare, che le pubbliche amministrazioni adeguano i propri sistemi di gestione informatica dei documenti entro e non oltre diciotto mesi dall’entrata in vigore del decreto;

Visto il Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni *on line* allegato alla presente deliberazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 267/2000;

Acquisito il parere favorevole in linea tecnica ai sensi dell’articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Con n. 4 voti favorevoli su n. 4 presenti e n. 4 votanti,

DELIBERA

Di approvare il Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni *on line* allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;

Di pubblicare il Piano in oggetto sul sito istituzionale del Comune, sezione Amministrazione Trasparente;

Di trasmettere il Piano in oggetto ai Responsabili di posizione organizzativa ai fini dell’immediato avvio della fase preliminare di implementazione dello stesso ed al

Segretario comunale, Responsabile per la Trasparenza, per la necessaria azione di coordinamento ed indirizzo.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LGS. 18.08.2000, N. 267:

PARERE: in ordine alla **regolarita' tecnica**

Data:

Il Responsabile del servizio
F.to CAPPAI PAOLO

Il presente verbale viene così sottoscritto
Il SINDACO/PRESIDENTE
F.to MARONGIU WALTER

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa AREDDU MARIA DOMENICA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 25-02-15 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa AREDDU MARIA DOMENICA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Il decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

Villasor, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa AREDDU MARIA DOMENICA

Copia Conforme all'originale.

Villasor, li

Il Funzionario Delegato

COMUNE DI VILLASOR - Provincia di Cagliari

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, ininterrottamente dal 25-02-15 al 12-03-15 N° Reg 162

Villasor, li _____

Il Messo Comunale